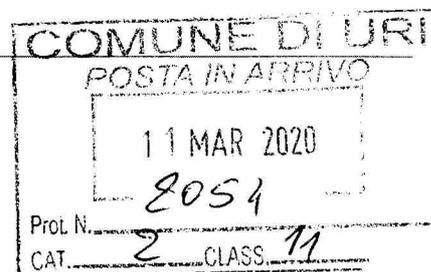


GEROLAMO MELONI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE



COMUNE DI URI
PROVINCIA DI SASSARI

Parere del Revisore dei Conti
Piano triennale fabbisogno del personale 2020/2022 - 1^ Aggiornamento

IL REVISORE DEI CONTI

del Comune di Uri

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto il "Piano triennale fabbisogno del personale 2020/2022 - 1^ Aggiornamento" cui allo schema di deliberazione per l'adozione da parte della Giunta Comunale, che viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante;

VISTI gli artt. 89, 5° comma e 91 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati;

VISTO l'art. 19, c. 8, della L. n. 448/2001 (Finanziaria 2002), che prevede che l'Organo di Revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

CONSIDERATO che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente;

VISTO il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n° 19 del 19/02/2020;

RITENUTO necessario l'aggiornamento del Piano già approvato in seguito alle dimissioni di un dipendente a tempo pieno e indeterminato, con il profilo di Istruttore direttivo amministrativo-contabile, Cat. D e che quindi occorre garantire il normale funzionamento dell'Area Finanziaria-Amministrativa;

PRESO ATTO che il menzionato dipendente, nel comunicare le dimissioni, ha indicato espressamente di volersi avvalere della previsione dell'art. 20, comma 10, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, ossia del diritto alla conservazione del posto presso il Comune di Uri, durante il periodo di prova presso il Comune di Alghero;

CONSIDERATO che, pur essendo presenti nel Comune altri dipendenti inquadrati in cat. D, non è possibile attribuire loro l'incarico ad interim di posizione organizzativa in quanto privi del titolo di studio previsto per ricoprire l'incarico del dipendente dimissionario, ma soprattutto privi delle specifiche competenze professionali necessarie per la gestione del Servizio finanziario e che l'Istruttore contabile, cat. C operante nell'Area Finanziaria-Amministrativa, in possesso delle specifiche competenze ed esperienze professionali, avendo già sostituito il dipendente dimissionario

GEROLAMO MELONI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

in altra occasione, interpellato in ordine alla possibilità di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa, non ha accettato;

VISTI l'art.64 dello Statuto comunale intitolato "Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione" il quale, al comma 2, prevede la possibilità, nel caso di vacanza del posto o per altri comprovati motivi, di assegnare, nelle forme e con modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato e il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con delibera della giunta comunale n.85/2019 il cui art. 108, intitolato "Incarichi a contratto" stabilisce che "Il Comune può avvalersi della facoltà di coprire i posti di responsabili dei servizi o degli uffici, funzionari o di alta specializzazione mediante incarichi a contratto ai sensi dell'art.110, commi 1 e 2";

PRESO ATTO che, in merito alle capacità assunzionali degli Enti locali, l'art. 14-bis del D.L. 4/2019 ha introdotto la possibilità di sostituire i dipendenti che cessano già nel corso dell'anno (senza attendere l'esercizio successivo) e la possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate dei budget dei precedenti 5 anni (in luogo di 3), con riferimento però alle percentuali di capacità assunzionali esistenti nei singoli esercizi;

PREMESSO che, gli Enti Locali, al fine di effettuare nuove assunzioni, devono innanzitutto verificare il rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto del vincolo di "Pareggio di bilancio";
- trasmissione entro il 31 marzo dell'attestazione del rispetto del "Pareggio di bilancio" nell'anno precedente. In corso d'anno inoltre occorre attestare il rispetto dei nuovi saldi al momento in cui si approva il fabbisogno annuale e triennale del personale;
- rispetto dei termini di approvazione del bilancio, del conto consuntivo e invio dei suddetti atti alla "Banca-dati Pubbliche Amministrazioni" ("Bdap") nel rispetto del termine di 30 giorni dalla loro approvazione (art. 9, comma 1- quinquies, Dl. n. 113/16);
- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- approvazione del "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs.
- rispetto degli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita Piattaforma informatica;
- il rispetto, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/06, introdotto dall'art. 3 del Dl. n. 90/14).

VISTO l'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, in base al quale le assunzioni a tempo determinato e, più in generale, con contratti flessibili, possono essere effettuate nel tetto del 50% della spesa sostenuta a questo titolo nel 2009 e che il suddetto limite sale al 100% della spesa relativa all'anno 2009 per i Comuni che rispettano i vincoli in materia di spesa di personale;

VISTO il D.Lgs. n. 75/2017, che stabilisce il tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

GEROLAMO MELONI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

PRESO ATTO che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA. con decreto della Funzione Pubblica 08 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

CONSIDERATO che il Comune di Uri:

- non si trova in situazione di deficitarietà;
- ha rispettato i limiti del Pareggio di bilancio per l'anno 2018, come da certificazione del Responsabile dei Servizi Finanziari acquisita agli atti ed in previsione anche per l'anno 2019;
- ha rispettato il limite di spesa di personale (limite medio del triennio 2011/2013 della spesa di personale che è pari ad € 622.947,99) sia per l'anno 2018 (consuntivo) che per l'anno 2019 (previsione), come da certificazione acquisita anch'essa agli atti;
- ha sostenuto spese nell'anno 2009 per contratti di lavoro flessibile (compresa la somministrazione di lavoro a tempo determinato) pari a € 151.368,17;
- non ha esuberi di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ha adottato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;
- presenta un rapporto dipendenti popolazione residente pari a 1/215;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Finanziario;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per l'adozione della deliberazione relativa al Piano triennale fabbisogno del personale 2020/2022 - 1[^] Aggiornamento di cui allo schema allegato alla presente relazione.

Uri 11 marzo 2020

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Gerolamo Meloni

